

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 35 (1963)  
**Heft:** 6

**Artikel:** Manovre di corpi di truppe francesi nelle vicinanze della frontiera svizzera  
**Autor:** Bignasca, A.  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-245739>

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 30.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

---

## Manovre di corpi di truppe francesi nelle vicinanze della frontiera svizzera

---

Cap. A. BIGNASCA, Cdt. Cp. fuc. mont. I/96

Nel fascicolo di novembre della Rivista militare Francese T A M, \*) troviamo l'interessante descrizione delle manovre d'autunno effettuate da truppe Francesi non sottoposte al comando della NATO e destinate alla difesa del territorio nazionale.

L'addestramento di queste truppe comprende manovre di grandi unità d'armata esclusivamente Francesi senza la collaborazione diretta o indiretta di truppe straniere.

Le manovre autunnali sono state denominate «Jura» per il fatto che le operazioni si sono svolte nella regione del Giura fra la frontiera Svizzera e il fiume Doubs.

L'esercizio, che prevedeva l'eventualità plausibile di un attacco da est, era impostato sulla concezione operativa della manovra di arresto.

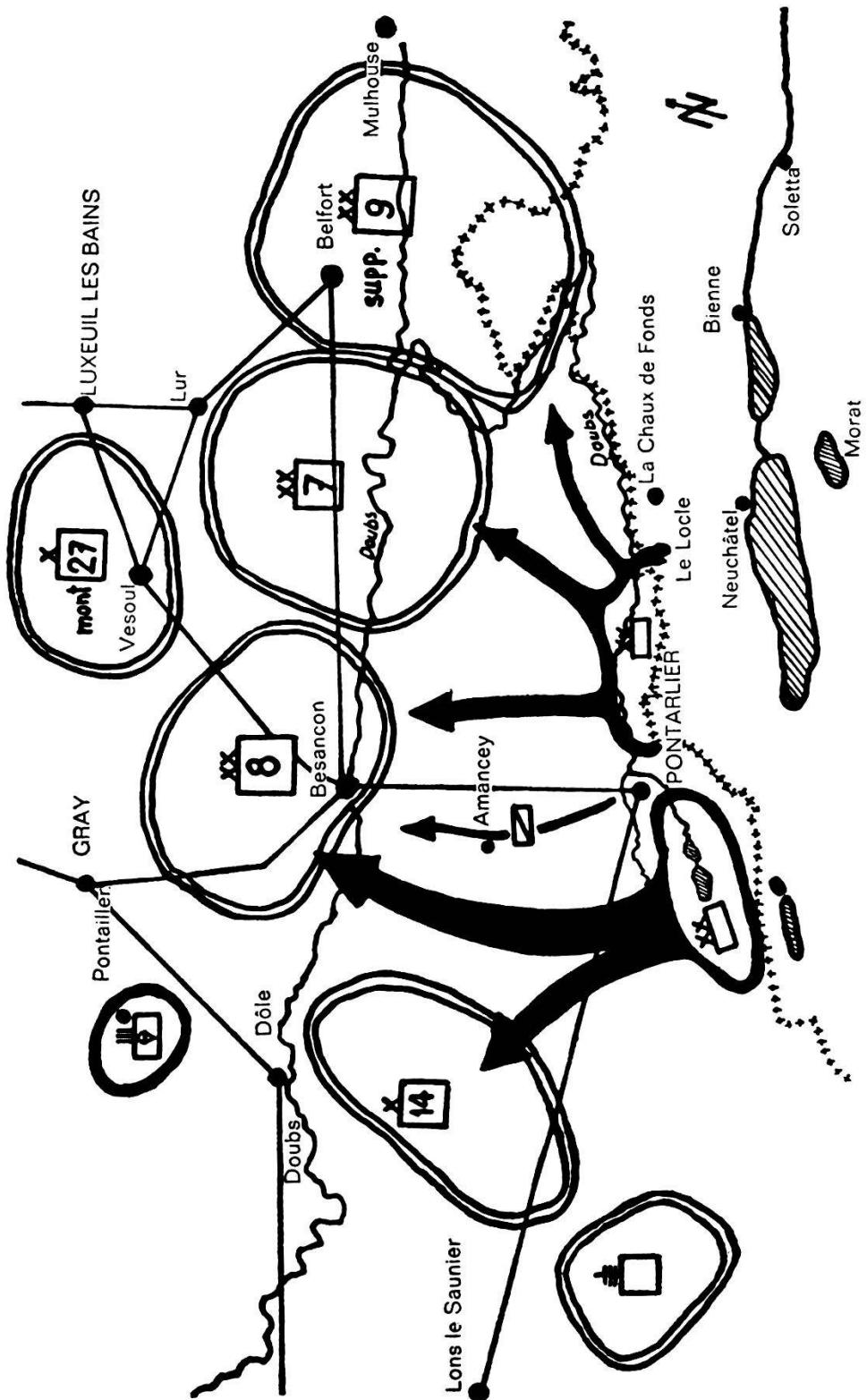
Le ostilità hanno inizio in Germania. Dal 10 settembre rosso è in contatto con le forze del Centro-Europa alle quali appartengono pure reparti Francesi dislocati in Germania.

Le forze della NATO sono state costrette a ripiegare combatendo, hanno però arrestato la progressione avversaria sulla linea del Reno.

Rosso aggira l'ostacolo passando attraverso il territorio Elvetico per raggiungere, in Francia, le retrovie delle truppe della NATO che tengono il fronte sul Reno.

---

\*) TAM (Terre Air Mer) Paris, Bld de Latour-Maubourg.



Il 3 ottobre (inizio delle manovre) le forze operazionali della 7a. regione hanno occupato il settore lungo la frontiera Svizzera.

Il 7 vengono rinforzate dalla 27a brigata alpina.

Le 3 divisioni del 2. corpo d'armata rinforzato si trovano: la 7. div. di fant. in Alsazia, l'8. div. di fant. in Lorena, la 9. div. di fant. (supposta) nella regione di Troyes.

L'avversario (rosso) è marcato da due divisioni di fucilieri motorizzate rinforzate da truppe d'assalto (Comandos). Per i due campi, aviazione.

Il mattino del 9 ottobre il movimento di rosso in direzione di Besançon, viene ritardato dall'azione di un battaglione della 27a. brigata alpina nella conca di Pontarlier.

Nel pomeriggio viene temporaneamente arrestata da truppe motorizzate della 14a. brigata, sull'asse Amancey - Epeugney - Salins Byans. La notte del 9 / 10 ottobre, l'avversario (8a. Brigata di fanteria rinforzata da reparti di pontieri) riesce a formare una testa di ponte sul Doubs a SO di Besançon.

La resistenza della 27a. brigata alpina e dell'8a. Div. di fanteria è tale da impedire in modo assoluto l'ampliamento della testa di ponte sul Doubs, per cui rosso decide di lanciare il 1. Rgt. di cacciatori paracadutisti nella piana di Pontailler allo scopo di aggirare verticalmente le forze di azzurro. (Causa la nebbia, questo Rgt. non ha potuto essere lanciato ed è stato trasportato con mezzi motorizzati).

Nel frattempo l'8a. e la 7a. Divisione di fanteria hanno preparato il contrattacco.

L'8a. div. di fanteria annienta la testa di ponte sul Doubs, a valle di Besançon e quella formata dai paracadutisti a Pontailler s. Saône.

Il mattino dell'11 ottobre, la 7a. divisione alla quale è stato attribuito il fuoco di armi tattiche nucleari distrugge rosso nel suo settore (8a. brigata).

La fine dell'interessante esercizio vede lo sfondamento e lo spiegamento di reparti corazzati azzurri attraverso la breccia creata con i mezzi nucleari.

---